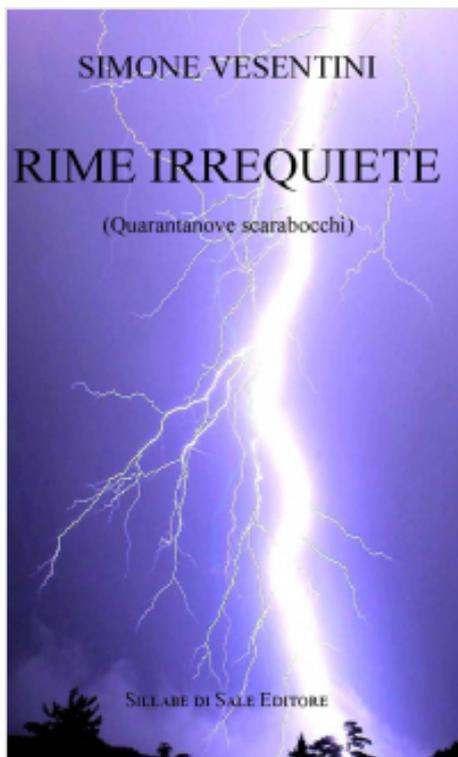




POESIA

RIME IRREQUIETE

di *Simone Vesentini*

**“Ma le rime fluide,
sgorgano dalla cascata dei miei sensi,
prorompenti e prive di pudore.”**

http://www.ilgiornalediveronesi.it/leopardi-e-le-sue-rime-irrequiete-i-duecento-anni-de-linfinito/?fbclid=IwAR1SpqGGp_KcmYrjvrOBAAr6V86EAptr6_RlwThvAU10uGgkl4fGLQMFFZk

L'AUTORE

SIMONE VESENTINI nasce a Verona ed è il tipico prodotto dei meravigliosi anni Settanta (diciamo pure degli anni Ottanta... per togliergli qualche anno dal documento d'identità). La scrittura non è ancora un lavoro a tempo pieno, ma si sta applicando alacremente e non è escluso che un giorno lo possa diventare (il paragone con il reale valore degli scrittori contemporanei affermati è quindi d'obbligo). I suoi romanzi sono variegati e toccano generi diversi, ma sono accomunati da simpatiche invettive contro la corruzione della società, la raccomandazione imperante e la degenerazione dei costumi. I personaggi, che prendono forma sulle pagine, hanno le fattezze dell'antieroe e vengono delineati con sarcasmo e spietatezza. Nelle vicende, da lui raccontate, emerge la perenne insoddisfazione e la ricerca del superfluo. Questa è la sua prima silloge poetica. I suoi romanzi, "Una disonesta fortuna sfacciata", "L'uomo dei cruciverba", "Stramaledetta lei!", "Disegnò l'infinito" sono stati tutti pubblicati da Sillabe di Sale Editore.

Editore: **SILLABE DI SALE**Pagine: **62**Formato: **13x21**Prezzo: **10.00 €**Pubblicazione: **18/11/2019**ISBN: **9788885464551**